



Comunicato stampa n. 12, 30 settembre 2007

Il Piano di Magadino è salvo: grazie di cuore ai ticinesi

Per il Piano di Magadino, il Ticino e le future generazioni è un giorno di festa. Il Comitato Via la Superstrada dal Piano si rallegra per la chiara vittoria del no e ringrazia di cuore tutte le cittadine e i cittadini ticinesi che con il loro voto hanno dimostrato di avere a cuore le sorti del Piano di Magadino e i suoi valori agricoli e naturali. Questo clamoroso risultato sconfessa l'operato del Consiglio di Stato, del Gran Consiglio e della maggioranza dei Municipi dei Comuni del Piano e non mancherà di avere ripercussioni sulla politica dei trasporti del Canton Ticino, nel senso da noi auspicato. Finora il Gran Consiglio ha sempre detto sì, senza batter ciglio, alla politica stradista del Consiglio di Stato e al dominio dell'automobile nella nostra politica dei trasporti. A partire da oggi andrà messo l'accento sul potenziamento dei trasporti pubblici e sulla mobilità lenta. Il voto odierno testimonia l'attaccamento dei cittadini ticinesi al Piano di Magadino; il comitato Via la Superstrada dal Piano si augura che il Dipartimento del Territorio e i Comuni del Piano ne prendano atto e diano avvio senza indugi alla pianificazione del previsto Parco del Piano di Magadino. Le Associazioni appartenenti al Comitato Via la Superstrada dal Piano chiedono al Dipartimento del Territorio di valutare seriamente da subito la Variante Panoramica. Esse si incontreranno presto per aggiornare il manifesto del Piano di Magadino, in particolare per integrare gli elementi emersi durante la campagna. E' intenzione del Comitato continuare unito ad impegnarsi per uno sviluppo più sostenibile del Piano di Magadino e in questo senso ci aspettiamo di essere finalmente considerati dalle autorità come interlocutori a pieno diritto.

Non da ultimo il Comitato Via la Superstrada dal Piano intende adoperarsi per migliorare da subito la situazione viaria degli abitanti di Cadenazzo, Contone e Quartino, mediante misure tecniche e il potenziamento dell'offerta dei trasporti pubblici.